



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRESIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine

**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**  
**PROGRAMMAZIONE GENERALE DISCIPLINARE DI FRANCESE**

FINALITÀ	1
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R_04)	1
CONTENUTI	6
METODOLOGIE E MEZZI	7
VERIFICHE	8
VALUTAZIONE	9

## **1. FINALITÀ**

L'apprendimento della lingua francese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

L'alunno sarà guidato a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare e socializzare. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore, fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione, per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

La riflessione potrà essere volta, inoltre, a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara.

## **2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R\_04)**

Per conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado, verranno perseguiti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e qui di seguito riportati.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
 Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine

<b>CLASSE I</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comprende le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p><b>ASCOLTO (comprensione orale)</b></p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>LESSICO</p> <p>L'alfabeto</p> <p>I colori</p> <p>Gli oggetti e le persone della classe</p> <p>I saluti e i momenti della giornata</p> <p>I numeri da 0 a 100</p> <p>Le stagioni e i mesi</p> <p>I giorni</p> <p>Le materie scolastiche</p> <p>La famiglia</p> <p>Gli animali domestici</p> <p>I Paesi e le nazionalità</p> <p>La descrizione fisica</p> <p>Il carattere</p> <p>I vestiti</p> <p>Le materie scolastiche</p>
<p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Chiede spiegazioni.</p>	<p><b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>Presentare e presentarsi</p> <p>Domandare e dire come va</p> <p>Dire e chiedere l'età</p> <p>Dire e chiedere la data</p> <p>Esprimere i propri gusti</p> <p>Dire e chiedere l'indirizzo</p> <p>Parlare della famiglia</p> <p>Parlare degli animali domestici</p> <p>Dire e chiedere la nazionalità</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico</p> <p>Descrivere il carattere</p>
<p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p><b>LETTURA (comprensione scritta)</b></p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>Gli articoli indeterminativi</p> <p>I pronomi personali soggetto</p> <p>Gli articoli indeterminativi</p> <p>Il plurale dei nomi e degli aggettivi</p> <p>Il femminile dei nomi e degli aggettivi</p> <p>La frase interrogativa</p>
<p>Interagisce per iscritto, in modo semplice, per esprimere informazioni, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b></p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>La frase interrogativa</p> <p>Gli aggettivi interrogativi</p> <p>Pourquoi / Parce que...</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>I pronomi personali tonici</p> <p>Le preposizioni articolate con à / de</p> <p>Il pronome on</p> <p>Il presente indicativo dei verbi avoir e être</p> <p>L'indicativo presente dei verbi in -er</p>



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**

Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine

<p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>La negazione</p> <p>Il presente indicativo dei verbi aller e venir</p> <p>L'imperativo affermativo e negativo</p> <p><b>FONETICA</b></p> <p>I suoni [u] e [y]</p> <p>La -e muta</p> <p>Gli accenti sulla vocale -e</p> <p>Il suono [wa]</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Cultura dei paesi francofoni.</p>
---	---	---

<b>CLASSE II</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comprende le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p><b>ASCOLTO (comprensione orale)</b></p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p><b>LESSICO</b></p> <p>Le stanze della casa</p> <p>I mobili</p> <p>Le posizioni</p> <p>I luoghi della città</p> <p>Gli elementi della strada</p> <p>Gli sport</p> <p>L'ora</p> <p>Le attività quotidiane</p> <p>Le attività del tempo libero</p> <p>Gli alimenti, le quantità e le porzioni</p> <p>Al ristorante (struttura del pasto)</p> <p>I negozi</p> <p>Il meteo</p> <p>I capi d'abbigliamento e gli accessori</p> <p>Le materie e le forme</p>
<p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Chiede spiegazioni.</p>	<p><b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <p>Descrivere la casa</p> <p>Chiedere e dire dove si trova un oggetto</p> <p>Chiedere e dare informazioni in modo gentile</p> <p>Chiedere e dare indicazioni stradali</p> <p>Parlare delle proprie attitudini e capacità</p> <p>Chiedere e dire l'ora</p> <p>Parlare della propria routine</p> <p>Esprimere la frequenza</p> <p>Parlare di alimenti e quantità</p> <p>Proporre, accettare e rifiutare</p> <p>Fare acquisti</p> <p>Parlare del meteo</p> <p>Descrivere una tenuta</p> <p>Descrivere un oggetto</p>
<p>Legge brevi e</p>	<p><b>LETTURA (comprensione scritta)</b></p>	



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

<p>semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>Gli aggettivi dimostrativi</p> <p>Il y a</p> <p>Le preposizioni chez, avec, pour</p> <p>La frase interrogativa</p> <p>Gli avverbi interrogativi</p> <p>I pronomi COD (complément d'objet direct)</p>
<p>Interagisce per iscritto, in modo semplice, per esprimere informazioni, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b></p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>I partitivi</p> <p>Gli avverbi di quantità</p> <p>Très, beaucoup, beaucoup de (d')</p> <p>Gli aggettivi irregolari nouveau, beau, vieux</p> <p>I comparativi di qualità</p> <p>I comparativi di quantità</p> <p>L'indicativo presente dei verbi in -ir</p> <p>Il presente indicativo dei verbi pouvoir, prendre, faire, savoir, vouloir</p>
<p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>Il presente indicativo dei verbi acheter, manger, essayer e mettre</p> <p>Il présent continu e il futur proche</p> <p>Il faut</p> <p>I verbi pronominali</p> <p>FONETICA</p> <p>I suoni nasali [ẽ] [jẽ] e [œ]</p> <p>I suoni [o], [ø], [œ], [ɔ], [ʒ], [ʃ], [j], [s], [g], [k], [ej] e [waj]</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Cultura dei paesi francofoni.</p>

CLASSE III		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comprende le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p><b>ASCOLTO (comprensione orale)</b></p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>LESSICO</p> <p>Il lessico della tecnologia</p> <p>Le attività del tempo libero</p> <p>I mezzi di trasporto</p> <p>Le vacanze e gli alloggi</p> <p>Le professioni</p> <p>Le parti del corpo</p> <p>Le malattie e i trattamenti</p> <p>Le trasmissioni televisive</p> <p>La lettura</p>



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

<p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Chiede spiegazioni.</p>	<p><b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>Chiedere e dare istruzioni</p> <p>Chiedere, dare o rifiutare il permesso</p> <p>Esprimere l'obbligo e i divieti</p> <p>Parlare di cosa si è fatto</p> <p>Dare e prendere un appuntamento</p> <p>Parlare dei propri progetti</p> <p>Chiedere e dire come ci si sente</p> <p>Chiedere e dare consigli</p> <p>Esprimere un commento</p> <p>Raccontare</p> <p>GRAMMATICA</p> <p>I pronomi en e y</p> <p>I pronomi COI (complément d'objet indirect)</p> <p>Oui, si, non</p> <p>La negazione con plus, rien, jamais</p> <p>Le espressioni di tempo</p> <p>I pronomi relativi qui e que</p> <p>I pronomi relativi où e dont</p> <p>Il superlativo relativo</p> <p>I pronomi possessivi</p> <p>I pronomi dimostrativi</p> <p>Il futuro</p> <p>Il condizionale</p> <p>Le passé récent</p> <p>Il presente indicativo dei verbi répondre, servir, devoir, partir, voir, vivre, dire, lire e écrire.-</p> <p>Il passé composé e il participio passé</p> <p>L'accordo del participio passé</p> <p>Il passé composé alla forma negativa</p> <p>L'indicativo presente dei verbi in -ir</p> <p>L'imperfetto</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Cultura dei paesi francofoni.</p>
<p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p><b>LETTURA (comprensione scritta)</b></p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>Oui, si, non</p> <p>La negazione con plus, rien, jamais</p> <p>Le espressioni di tempo</p> <p>I pronomi relativi qui e que</p> <p>I pronomi relativi où e dont</p> <p>Il superlativo relativo</p> <p>I pronomi possessivi</p> <p>I pronomi dimostrativi</p> <p>Il futuro</p> <p>Il condizionale</p> <p>Le passé récent</p> <p>Il presente indicativo dei verbi répondre, servir, devoir, partir, voir, vivre, dire, lire e écrire.-</p> <p>Il passé composé e il participio passé</p> <p>L'accordo del participio passé</p> <p>Il passé composé alla forma negativa</p> <p>L'indicativo presente dei verbi in -ir</p> <p>L'imperfetto</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Cultura dei paesi francofoni.</p>
<p>Interagisce per iscritto, in modo semplice, per esprimere informazioni, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b></p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Oui, si, non</p> <p>La negazione con plus, rien, jamais</p> <p>Le espressioni di tempo</p> <p>I pronomi relativi qui e que</p> <p>I pronomi relativi où e dont</p> <p>Il superlativo relativo</p> <p>I pronomi possessivi</p> <p>I pronomi dimostrativi</p> <p>Il futuro</p> <p>Il condizionale</p> <p>Le passé récent</p> <p>Il presente indicativo dei verbi répondre, servir, devoir, partir, voir, vivre, dire, lire e écrire.-</p> <p>Il passé composé e il participio passé</p> <p>L'accordo del participio passé</p> <p>Il passé composé alla forma negativa</p> <p>L'indicativo presente dei verbi in -ir</p> <p>L'imperfetto</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Cultura dei paesi francofoni.</p>
<p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>Oui, si, non</p> <p>La negazione con plus, rien, jamais</p> <p>Le espressioni di tempo</p> <p>I pronomi relativi qui e que</p> <p>I pronomi relativi où e dont</p> <p>Il superlativo relativo</p> <p>I pronomi possessivi</p> <p>I pronomi dimostrativi</p> <p>Il futuro</p> <p>Il condizionale</p> <p>Le passé récent</p> <p>Il presente indicativo dei verbi répondre, servir, devoir, partir, voir, vivre, dire, lire e écrire.-</p> <p>Il passé composé e il participio passé</p> <p>L'accordo del participio passé</p> <p>Il passé composé alla forma negativa</p> <p>L'indicativo presente dei verbi in -ir</p> <p>L'imperfetto</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Cultura dei paesi francofoni.</p>



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

### **3. CONTENUTI**

I contenuti disciplinari, che dovranno sempre tener conto delle specifiche esigenze delle classi, saranno soprattutto ricavati dai testi in adozione, impostati secondo i programmi ministeriali, e verranno compiutamente delineati da ogni docente nella sua singola programmazione, unitamente alle specifiche linee metodologiche che intende adottare.

I docenti dell'Istituto, tuttavia, hanno individuato le seguenti linee minime di programmazione comune come imprescindibili per conseguire una completa formazione linguistica di base.

Indicativamente gli argomenti saranno relativi a:

**CLASSE I: Lessico:** giorni della settimana; mesi; colori; numeri fino a 100; famiglia; paesi e nazionalità; vestiti; stagioni e meteo; materie scolastiche; materiale scolastico.

**Funzioni:** salutare; chiedere e dire come va; chiedere e dire il nome; presentarsi; chiedere e dire l'età; identificare un oggetto, descriverlo; parlare dei propri gusti; chiedere e dire l'ora.

**Strutture:** articoli determinativi e indeterminativi; plurale degli aggettivi; femminile degli aggettivi; forma negativa e interrogativa; aggettivi possessivi, interrogativi; preposizioni articolate; chiedere il perché.

**CLASSE II: Lessico:** attività del tempo libero; i numeri oltre il 100; negozi e prodotti alimentari; il corpo umano; le azioni della giornata; la casa e gli ambienti; la scuola; la città.

**Funzioni:** Parlare di gusti e preferenze; descrivere l'aspetto fisico e il carattere; presentarsi attraverso la lettera o l'e-mail; raccontare al passato; invitare, accettare, rifiutare; fare acquisti; chiedere e dire il prezzo; telefonare; parlare della salute; localizzare un oggetto e un edificio.

**Strutture:** aggettivi dimostrativi; femminile di aggettivi particolari; superlativo relativo e assoluto; passato prossimo con ausiliare avere e essere di verbi regolari e irregolari; partitivi; avverbi di quantità; gallicismi; pronomi COD; verbi in -IR.

**CLASSE III: Lessico:** la città e la casa; gli animali; le professioni; i ristoranti e i pasti; i viaggi; le vacanze.

**Funzioni:** chiedere e indicare la strada; localizzare un oggetto, un edificio; chiedere e dare consigli; chiedere e parlare di progetti; darsi appuntamento; ordinare al ristorante; raccontare un fatto passato; esprimere sentimenti.

**Strutture:** il futuro, l'imperfetto e il condizionale di verbi regolari e irregolari; pronomi COD; avverbi di negazione; pronomi relativi; comparativi; pronomi dimostrativi e possessivi; si ipotetico.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

## **4. METODOLOGIE E MEZZI**

Per quanto riguarda il metodo, indicativamente i docenti guideranno i ragazzi allo sviluppo dei vari argomenti mediante brevi lezioni frontali d'introduzione, d'inquadramento e di sintesi che verranno alternate a discussioni di approfondimento, possibilmente in chiave problematica, che stimolino a ricercare e a interrogare, al lavoro sul testo, collettivo o individuale, attraverso esercitazioni sia libere sia variamente strutturate. Dopo la presentazione di dialoghi e letture, seguiti da ripetizioni corali ed individuali, si procederà alla memorizzazione di lessico, strutture e funzioni comunicative; le tracce di lavoro guideranno alla comprensione e alla successiva rielaborazione. Riguardo alla riflessione grammaticale, si procederà mediante un metodo induttivo guidato, partendo dal contesto presentato, per arrivare alla acquisizione di certe regolarità d'uso.

L'opzione metodologica coniugherà istanze al tempo stesso epistemologico-disciplinari, formative e orientative, che si concretizzeranno in un percorso di osservazione, analisi e interpretazione nel quale l'alunno sarà sollecitato all' "autoriflessione" sulla propria personale esperienza di preadolescente e di allievo.

In particolare, si privilegerà un metodo ispirato ad un atteggiamento cooperativo, aperto al dialogo, al confronto negoziale e al dibattito ragionato che "alleni" l'alunno al rispetto dell'altro e della sua "parola".

L'uso di strategie creative, applicate alla didattica della lettura e della scrittura, favorirà la costante motivazione all'apprendimento. Saranno privilegiate procedure di problematizzazione, scomposizione funzionale, manipolazione testuale. La linea metodologica scelta si collocherà sull'asse della coerenza e dell'integrazione dei seguenti vettori: contenuti, relazioni e valori, laddove l'acquisizione contenutistica (campo cognitivo) si innesterà nella sfera pragmatica e operativa (campo delle abilità sociolinguistiche e comunicative). Questo per consentire il raggiungimento di competenze linguistiche spendibili in contesti culturali che sempre più richiedono: flessibilità di pensiero, gestione critica dei contenuti, veicolazione integrata di linguaggi, saper essere.

Linea portante della metodologia sarà comunque prioritariamente il raggiungimento, da parte dell'allievo, di una competenza comunicativa e non solo linguistica.

Per fare ciò, ci si servirà di un approccio metodologico di tipo comunicativo/ funzionale che prenderà spunto dai bisogni linguistici degli alunni.

Stabiliti gli obiettivi di apprendimento e i contenuti propri della disciplina, si procederà nei seguenti modi:

**a) Per quanto riguarda il processo di apprendimento verranno utilizzati i seguenti metodi:**

Lavoro individuale:     - con la guida dell'insegnante;  
                              - programmato;  
                              - libero.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

- Lavoro a due:           - insegnante/alunno;  
                              - allievo/allievo.
- Lavoro a gruppi:       - che eseguono lo stesso lavoro;  
                              - che eseguono lavori diversi.
- Lavoro di classe:     - a senso unico (lezione frontale);  
                              - a doppio senso (dialogo);  
                              - a senso multiplo (discussione).

**b) Per quanto riguarda la dimensione relativa ai processi di apprendimento:**

- ricerca e scoperta;
- acquisizione di conoscenze, attitudini, abilità per: tentativi ed errori; identificazione ed imitazione;
- memorizzazione;
- svolgimento di problemi.

**c) Per quanto riguarda la dimensione dei mezzi pedagogici si potranno utilizzare:**

- risorse umane;
- stampati di vario genere;
- mezzi visivi e sonori;
- nuove tecnologie (computer, LIM, ... );
- libri di testo.

## **5. VERIFICHE**

Le verifiche saranno improntate, il più possibile, a chiarezza, oggettività, gradualità e uniformità di misurazione. Serviranno ad accertare quali conoscenze e abilità siano state apprese dall'alunno, oltre a valutare la validità o meno dell'impostazione metodologica del docente, e ad entrambi serviranno da guida per gli interventi successivi.

L'attività in classe permetterà di verificare in itinere la qualità, il grado di attenzione e la capacità di comunicare in modo corretto, pertinente e significativo da parte degli alunni, in vista di un sempre loro maggior inserimento nella realtà che li circonda. Le esercitazioni, svolte a scuola e a casa, offriranno al docente l'occasione per osservare e verificare negli alunni non solo il progresso degli apprendimenti, ma anche il rispetto delle consegne e i modi e i tempi di esecuzione.

I docenti predisporranno poi periodicamente dei momenti specifici di "verifica sommativa" riferiti agli obiettivi delle varie unità di lavoro, mediante esercitazioni coerenti con il lavoro svolto, che dovranno consentire di individuare le aree per le quali sarà eventualmente necessario strutturare dei momenti di recupero; non mancheranno, inoltre, continui riferimenti ad argomenti già trattati, con lo scopo di verificare la capacità di collegamento e di orientamento degli alunni tra le attività svolte. Le prove di verifica permetteranno, inoltre, di riscontrare il possesso di diverse abilità/capacità trasversali, quali, ad esempio, prendere appunti, elaborare schemi, memorizzare.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

Le competenze specifiche della disciplina saranno oggetto durante l'anno scolastico di prove di verifica diversamente strutturate (alternando, con flessibilità, prove di tipo oggettivo e soggettivo), riferite a:

- comprensione orale e scritta: conversazione, prove di completamento di tabelle o inserimento, trasformazione, corrispondenza/abbinamento, riordino frasi/paragrafi, questionari a risposta chiusa e aperta - minimo 1 prova a quadrimestre;
- produzione orale e interazione: prove di lettura, produzione guidata, conversazione a coppie o con l'insegnante - minimo 1 prova a quadrimestre;
- produzione scritta: stesura di dialoghi, lettere o resoconti su traccia, compilazione di questionari con domande sul testo o personali - minimo 1 prova a quadrimestre;
- conoscenza e uso di strutture e funzioni: esercizi di completamento, sostituzione e trasformazione, mini-dialoghi, traduzione - minimo 1 prova a quadrimestre;
- conoscenza della cultura e della civiltà: questionari, conversazioni - minimo 1 prova a quadrimestre.

## 6. VALUTAZIONE

La valutazione si effettuerà secondo le disposizioni ministeriali vigenti, perciò la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi.

Relativamente alle prove di carattere oggettivo, i docenti di francese si atterranno alla seguente tabella, condivisa con tutti i docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto. Dovrà essere comunque espresso con chiarezza sull'elaborato il rapporto tra la percentuale delle risposte corrette e il corrispondente voto in decimi.

Percentuale conseguita (%)	Voto in decimi
98 – 100 %	10
95 – 97 %	9 ½
90 – 94 %	9
85 – 89 %	8 ½
80 – 84 %	8
75 – 79 %	7 ½
70 – 74 %	7
65 – 69 %	6 ½
60 – 64 %	6
55 – 59 %	5 ½
50 – 54 %	5
45 – 49 %	4 ½
0% – 44 %	4



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" MONTODINE (CR)**  
**Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine**

Per la valutazione di tutte le prove di verifica si precisa che non devono essere utilizzati segni aggiuntivi al voto decimale, come più (+), meno (-) o "dal ..al.." (/), in quanto generici, ma si decide di utilizzare unicamente il voto decimale, eventualmente accompagnato dal mezzo punto.

I docenti concordano che la valutazione quadrimestrale, che verrà riportata sulla scheda di valutazione, non dovrà scaturire dalla pura media matematica delle singole valutazioni conseguite dall'alunno nell'arco del quadrimestre, ma dovrà tener conto di tutti quei fattori che concorrono al rendimento generale degli alunni, quali:

- situazione di partenza e preparazione di base;
- ritmi individuali di apprendimento;
- puntualità di esecuzione e rispetto di scadenze e consegne;
- progressi e/o regressi rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di ascolto e partecipazione;
- impegno;
- comportamento;
- capacità di rielaborazione e approfondimento personale;
- maturità critica.

Si ricorda, inoltre, che la valutazione finale quadrimestrale non potrà essere inferiore al quattro, così come stabilito dal PTOF.

Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione degli alunni certificati, con bisogni educativi speciali o non italofofoni, per i quali si farà sempre riferimento alle programmazioni individualizzate. Anche per questi alunni la valutazione sarà effettuata in decimi, tenendo conto che le verifiche dell'apprendimento saranno graduate o differenziate, sempre comunque adeguate agli obiettivi per loro prescelti e alle singole situazioni.

Si cercherà sempre e comunque di spingere ogni alunno verso l'autovalutazione, affinché possa comprendere se stesso, le proprie potenzialità e i progressi nell'apprendimento, scoprendo i propri punti di forza e/o di debolezza e individuando i miglioramenti da perseguire, così da diventare pienamente protagonista del proprio apprendimento.